FeralpiSalò	1
Fermana	2

FERALPISALÒ (4-3-3) Caglioni; Alcibiade, Ranellucci, Emerson, Parodi (35' st Martini); Vitofrancesco, Capodaglio, Magnino; Jawo (26' st Guerra), Mattia Marchi (35' st Ferretti), Luche (19' st Voltan). (Raursa, Livieri, Turano, Marchetti, Gamarra, Boldini, Staiti, Dettori). All.: Serena.

FERMANA (4-4-2) Valentini; Clemente, Comotto, Benassi (34' pt Mane), Sperotto; Petrucci (26' st Da Silva), Grieco, Doninelli, Misin (43' st Franchini); Sansovini, Lupoli (26' st Cremona). (Ginestra, Equizi, Forò, Maurizi, Acunzo, Ciarmela, King, Gasperi). All.: Destro.

ARBITRO Bitonti di Bologna.

RETI st 3' Mattia Marchi, 8' Sansovini, 45' Da Silva.

NOTE Giornata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 700 circa. Calci d'angolo 5-5 (1-4). Ammoniti: Alcibiade, Vitofrancesco, Voltan, Grieco e Doninelli. Recupero: 0' e 5'.

Cronaca

6' Vitofrancesco ci prova da fuori: alto.
7' Parodi chiude in angolo su Sansovini che si era liberato sulla destra dell'area piccola.
12' Parodi lancia Mattia Marchi, fermato però in fuorigioco.
20' Ancora una chiusura in extremis di Parodi, questa volta su Petrucci.
23' Fallo di Ranellucci su Sansovini al limite dell'area salodiana. Batte di sinistro di Sansovini, la sfera termina alta.
29' Contropiede della Fermana, questa volta chiude Vitofrancesco.
32' Cross teso di Petrucci, Caglioni c'è e blocca a terra.
39' Altro contropiede della Fermana, Emerson anticipa Lupoli in angolo.
40' Sul tiro dalla bandierina nasce una mischia risolta con una girata improvvisa di Clemente: palla alta
41' Sansovini si libera di forza di Emerson e batte di sinistro dal limite scheggiando la traversa con Caglioni che scivola ed è impossibilitato ad intervenire.

SECONDO TEMPO
3' FeralpiSalò in vantaggio: calcio d'angolo da sinistra di Emerson, gran girata al volo di sinistro di Mattia Marchi dal centro area e palla in rete.
8' Sansovini pareggia deviando con un tocco d'astuzia un cross di Sperotto dalla mancina.
14' Tiro cross di Jawo, palla sul fondo.
16' Botta di Emerson su punizione dai 30 metri, para Valentini.
28' Cross da destra di Voltan, Magnino in tuffo manda sull'esterno della rete.
31' Altro cross di Sperotto, Caglioni smanaccia anticipando le punte ospiti.
32' Triangolo sullo stretto fra Mattia Marchi e Guerra: il sinistro del primo termina sul fondo.
45' Erroraccio di Emerson in fase di rinvio, raccoglie sulla trequarti Da Silva che arriva al limite dell'area ed infila Caglioni regalando ai suoi il successo.

Protagonisti

Flavio Destro
ALLENATORE FERMANA
Ritorno nel Bresciano da vincitore per l'ex del Montichiari.

Delusione FeralpiSalò: gioca male, illude, perde

La squadra di Serena cade in casa con la Fermana ed ora vede più lontano il vertice della classifica

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Pesantissima sconfitta interna per la FeralpiSalò, battuta 2-1 da una Fermana alla quale è sufficiente essere ordinata per sbancare il Turina. Ai verdeblù, che fermano a quota 8 la serie di risultati positivi (tre vittorie e cinque pareggi), non basta il primo gol stagionale per conquistare i tre punti e restare in scia del Padova nuova capolista e del Renate che è secondo.

Turn over. Serena attinge a piene mani dalla panchina per far rifiatare i protagonisti del dispendioso 2-2 contro il Padova. Dei titolari di domenica sera, infatti, vengono confermati solo il portiere Caglioni, i difensori Ranellucci ed Emerson ed i centrocampisti Vitofrancesco e Capodaglio. Le novità rispetto alla gara precedente sono sei: quattro dei cinque subentrati domenica (Magnino, Luche, Parodi e Mattia Marchi) oltre a Jawo ed Alcibiade.

Sotto accusa per la sconfitta, però, non finisce la decisione, ampiamente prevedibile e condivisibile, di dare spazio alle cosiddette seconde linee; ci vanno invece l'atteggiamento non ideale di troppi giocatori verdeblù (situazione che invece è piaciuta a staff dirigenziale e tecnico, viste le parole del direttore generale Marroccu e del tecnico Serena che riportiamo a parte) e le prestazioni di alcuni singoli.

Premesso che la Fermana ha giocato una partita giudiziosa, ma non sparagnina, cercando di sfruttare gli spazi che i verdeblù protesi in attacco offrivano e senza peraltro scoprirsi, va detto che alla FeralpiSalò è mancata la capacità di fare gioco. Lenta, leziosa, la manovra dei gardesani non ha mai trovato sbocchi. Nè sulle corsie esterne, dove Jawo e Luche non hanno trovato spazi, nè a maggior ragione nella zona centrale, dove i marchigiani hanno sempre chiuso bene.

Brera. Il grande giornalista italiano avrebbe forse definito quella salodiana una squadra femmina. Al di là dei termini, però, forse solo contro il Ravenna i gardesani hanno condotto la gara a loro piacimento. Per il resto, hanno sempre fatto bene contro le grandi, o presunte tali, e maluccio contro le piccole. Insomma, la prova di maturità offerta domenica contro il Padova non ha avuto seguito e questa, oltre ovviamente alla sconfitta, è la cosa che fa male di più e riporta tutti sulla terra.

Classifica. In verità dopo il turno infrasettimanale gioiscono in pochi. Innanzitutto l'AlbinoLeffe ed il Bassano che domenica riceverà la FeralpiSalò, in quanto delle prime ha vinto soltanto il Padova. E poi la formazione di Bisoli, che grazie al 2-1 sull'ostico Mestre ha preso il comando della graduatoria in solitudine, visto che il Renate ha chiuso sull'1-1 (passato in vantaggio, è rimasto in dieci ed è stato ripreso) sul campo del Vicenza. L'inatteso ko del Pordenone a Reggio Emilia e quello, ancor più sorprendente, della Sambenedettese in casa contro il Südtirol (costato la panchina a Moriero; al suo posto Capuano appena svincolatosi dal Modena) completamo i risultati a sorpresa della giornata, dopo la quale in vetta troviamo la grande favorita e la grande sorpresa, ma soprattutto due delle squadre che hanno già riposato due volte.

Questo vuol dire che avanti così fra qualche settimana si corre il rischio di vedere dilatato il distacco dei gardesani dalle prime piazze e quando «al termine del girone d'andata tireremo la linea», come ha detto il direttore generale verdeblù Marroccu, non tutto sarà roseo in casa Feralpi.

Non basta ai gardesani la prima rete di Mattia Marchi Sansovini e Da Silva fanno il colpaccio

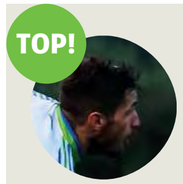
A meno che la squadra ed il suo condottiero con uno scatto d'orgoglio non riescano subito a rimettersi in carreggiata. Alle porte c'è la sfida con il Bassano ed una buona prova al Mercante è obbligatoria. Meglio se da tre punti... //

La prima. La girata di Mattia Marchi vale l'1-0 // FOTO REPORTER NICOLI

Gol partita. Da Silva (fuori quadro) indovina l'angolino

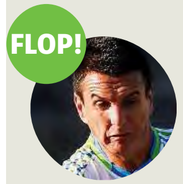
Destro, tecnico della Fermana: «Ha vinto la mia squadra materasso...»

SALÒ. «Il Benevento è venuto a Torino a vincere con la Juve». Flavio Destro si toglie un sassolino dalla scarpa e punzecchia Serena, il quale aveva detto di fare attenzione alla Fermana, accennando alla difficoltà con cui la Vecchia Signora aveva superato il fanalino di coda del campionato. «Nel calcio succede anche questo - prosegue l'ex tecnico del Montichiari -, una squadra che viene considerata materasso, poi alla fine vince». Durissimo, invece, lo sfogo del direttore generale marchigiano Fabio Massimo Conti: «Ringrazio Serena per le sue parole. Ci hanno fatto arrabbiare, dandoci ulteriori motivazioni. È stata una mancanza di rispetto verso una squadra che ha dimostrato di poter valere la categoria. Mi sembra che FeralpiSalò e Fermana abbiano gli stessi punti. Un minimo di umiltà nel calcio bisogna averla: Serena ha peccato di tracotanza. Forse questa virtù lui non ha avuto tempo di impararla, dato che era impegnato sul campo quando io lo compravo al fantacalcio».



TOP!

Mattia Marchi. Nel grigiore del mercoledì pomeriggio salodiano, si distingue per un gran gol. Purtroppo inutile.



FLOP!

Emerson Ramos Borges. Il capitano è in buona compagnia. In più commette un errore da principiante nell'azione del gol partita.

Pagelle FeralpiSalò

5.5 - Nicholas Caglioni
Non irreprensibile sui due gol: soprattutto il tiro di Da Silva appare tutto fuorché imparabile.

5 - Raffaele Alcibiade
L'impegno non manca, ma dalla sua parte la Fermana affonda con troppa facilità. Non funziona proprio l'asse sulla destra con Vitofrancesco e Jawo o Luche.

5 - Alessandro Ranellucci
I nomi di Lupoli e, soprattutto, Sansovini, compaiono troppo spesso nella cronaca, segno che qualcosa dietro nella FeralpiSalò non va.

4.5 - Emerson Ramos Borges
Sul tocco dell'1-1 è lui che si fa sorprendere dal taglio alle spalle di Sansovini. Sul 2-1, invece, è suo in fase di rilancio l'errore del quale approfitta Da Silva per battere a rete e segnare il gol partita. Spesso pressato da vicino, non riesce ad aiutare granché la fase offensiva.

6 - Luca Parodi
Nel primo tempo è forse l'unico a salvarsi, soprattutto per reattività. Cala nella ripresa, ma resta positivo. Dal 35' st gli subentra **Marco Martin (sv)** che sostanzialmente non ha il tempo di entrare in partita.

6 - Ferdinando Vitofrancesco
Meglio nella ripresa che nel primo tempo. Resta giocatore sul quale si può fare affidamento anche nei momenti più difficili.

5.5 - Paolo Capodaglio
Tantissimo movimento, ma scarsa resa. Nell'azione del gol partita lascia a Da Silva il tempo per prendere la mira e coordinarsi prima di scoccare il tiro vincente.

5.5 - Luca Magnino
Nel primo tempo va spesso a pressare il centrale che cerca di impostare il gioco, ma quando la squadra ha palla non è nel vivo della manovra. Nel secondo tempo sfiora il gol, ma resta improduttivo.

5 - Lamin Jawo
Settantuno minuti senza squilli (anche se è lui a conquistare l'angolo dal quale arriva il vantaggio verdeblù) e con tanti errori. Dal 26' st gli subentra **Simone Guerra (6)**, autore di un buon assist per Marchi.

6.5 - Mattia Marchi
L'attaccante salodiano trova il primo gol in campionato alla prima presenza da titolare. Ed è un gran gol. Dal 35' st lo rileva **Andrea Ferretti (sv).**

5.5 - Nicola Luche
La sua arma è la corsa, ma i difensori della Fermana lo fermano perché più forti fisicamente. Al 19' st viene sostituito da **Davide Voltan (5.5)**, che è sì reattivo, spende bene un'ammonizione, ma non riesce ad essere mai realmente incisivo. // **F. D.**

Arbitro

6 - Paolo Bitonti
A volte inutilmente pignolo, ma non commette errori di rilievo. Non è per colpa sua che la FeralpiSalò esce dal campo sconfitta.

Fermana

6.5 Valentini; **6** Clemente, **7** Comotto, **sv** Benassi (34' pt Mane, 6), **7** Sperotto; **6.5** Petrucci (26' st Da Silva, 6.5), **6** Grieco, **6** Doninelli, **6** Misin (43' st Franchini, sv); **7** Sansovini, **6.5** Lupoli (26' st Cremona, 6).

IL DOPOGARA

Il digì salodiano Marroccu e mister Serena parlano di «esame superato»

«DELUSI, MA CI INTERESSA ESSERE PRIMI A MAGGIO»

Enrico Passerini

Una sconfitta bruciante a causa di una prestazione sottotono che vale una tirata d'orecchie generale: ci si attende una risposta del genere dai vertici della FeralpiSalò dopo la sconfitta interna contro la Fermana. Invece no, nulla di tutto questo. Il termometro dell'umore del clan verdeblù, di solito, è indicato dalla presenza in sala stampa del presidente Giuseppe Pasini, che comprensibilmente se ne va senza parlare. Chi si presenta davanti a microfoni e taccuini, però, parla di buona prestazione. Parole che oggettivamente, in questo contesto, stonano.

«Esame superato - commenta il direttore generale Francesco Marroccu -, la squadra mi è piaciuta sotto gli aspetti dell'approccio, dell'impegno e della partecipazione. Dunque sono contento. Non mi interessa essere primo o ai play off adesso, ma piuttosto a maggio. Certo, la sconfitta è inaspettata e me ne assumo le responsabilità. Sono stato io, infatti, a chiedere all'allenatore un turn over importante. La mia gestione è questa e condivido tutto con il tecnico, dalla A alla Z. Probabilmente abbiamo faticato a trovare le misure con i nuovi interpreti, ma personalmente sono molto contento del rendimento di ciascuno dei giocatori».

C'è qualcosa che non l'è piaciuto?

«Non vorrei che passasse il messaggio che ci piace perdere. Forse l'aspetto negativo è che non abbiamo avuto la stessa forza caratteriale di domenica scorsa. Ma gli interpreti e il gruppo ci sono. Il nostro progetto è più ampio e lo ripeto ancora una volta: è stato un incidente di percorso e le conclusioni le tireremo alla fine del girone di andata. Ora andiamo a Bassano a testa alta, perché i ragazzi stanno lavorando come piace a noi».

Sguardo cupo per Michele Serena, che prende parola dopo il direttore generale.

Mister. Michele Serena richiama i suoi

Avete sottovalutato l'avversaria?

«No. Non è calata la concentrazione rispetto alla sfida con il Padova. Abbiamo preso un gol a difesa schierata, con una zampata di un ottimo Sansovini, ed un altro a causa di un errore individuale. Ma per il resto i nostri avversari non hanno creato molto. Condivido l'analisi di Marroccu. Sono soddisfatto dell'approccio. Capisco che dall'esterno si guardi solo al risultato, ma in realtà abbiamo segnato e rischiato di chiudere la partita con il raddoppio. Sapevo che non era semplice, ma questo è dimostrato anche dalla classifica».

Come si spiega questo calo di rendimento rispetto alla sfida con il Padova?

«C'erano delle difficoltà. Secondo me nel primo tempo siamo stati monotematici: avevamo preparato il match puntando sul fraseggio, sfruttando la gamba degli attaccanti esterni con la palla lunga. Nella ripresa siamo ripartiti meglio, mettendo in difficoltà i nostri avversari. Non possiamo paragonare le varie prestazioni, perché le avversarie sono diverse. Il calcio non è una scienza esatta».

Fano	1
Santarcangelo	1

FANO (4-3-1-2) Miori 5.5; Lanini 5.5, Ferrani 6, Gattari 5.5, Masetti 5.5 (25' st Camilloni sv); Schiavini 5, Capelluppo 5 (34' st Varano sv), Lazzari 5.5; Filippini 5.5 (25' st Melandri sv); Fioretti 5.5 (34'st Mawuli sv), Germinale 6. (Thiam, Maddaloni, Favo, Costantino). Allenatore: Brevi.

SANTARCANGELO (3-5-2) Bastianoni 5.5; Bondioli 5.5, Briganti 6, Sirignano 6; Toninelli 5.5, Moroni 5.5 (39' st Soumahin sv), Obeng 6, Dalla Bona 6.5, Broli 5.5; Piccioni 5.5, Bussaglia 5.5 (40' st Palmieri sv). (Moscatelli, Addario, Bruschi, Dhamo, Spoliarits, Chiacchio). Allenatore: Angelini.

ARBITRO Marini di Trieste 5.5.

RETI pt 10' Dalla Bona, 36' Germinale.

NOTE Spettatori 1.300. Ammoniti: Filippini, Sirignano, Bondioli. Recupero: 0' e 4'.

Gubbio	0
Ravenna	1

GUBBIO (4-4-1-1) Volpe 5.5; Kalombo 5.5, Dierna 5, Piccinni 5, Lo Porto 6; Paolelli 5 (19' st Jallow 5.5), Sampietro 4.5 (41' st Ricci sv), Giacomarro 5.5, Ciccone 6 (33' st Manari sv); Casiraghi 6; Ettore Marchi 6. (Costa, Paramatti, Burzigotti, Fumanti, Bergamini, Libertazzi). Allenatore: Pagliari.

RAVENNA (3-5-2) Venturi 6; Ierardi 6, Lelj 6, Venturini 6; Magrini 6 (47' st Capitanio sv), Ballardini 6.5, Papa 6, Selleri 6.5, Barzaghi 6 (14' st Cenci 6); Broso 6.5, Maistrello 6 (38' st De Sena sv). (Gallinetta, Ronchi, Piccoli, Severini, Portoghese, De Sena, Samb). Allenatore: Antonioli.

ARBITRO Miele di Torino 6.

RETE pt 22' Broso.

Reggiana	1
Pordenone	0

REGGIANA (4-4-2) Narduzzo 6; Lombardo 6 (12' st Spanò 6), Crocchianti 6, Panizzi 6, Ghiringhelli 6; Bovo 6.5, Genevier 6, Riverola 5.5 (34' st Bobb sv), Carlini 5.5 (24' st Rocco 5.5); Cesarini 5 (12' st Napoli 5), Cianci 7 (24' st Altinier 5.5). (Viola, De Santis, Zaccariello, Bastrini). Allenatore: Eberini.

PORDENONE (3-4-3) Perilli 6; Parodi 6, Bassoli 6, De Agostini 6; Pellegrini 5.5, Danza 6, Lulli 5, Nunzella 5; Ciurria 6 (37' st Formiconi sv), Raffini 5 (15' st Magnaghi 5), Sainz-Maza 6.5 (15' st Martignago 5.5). (Meneghetti, Stefani, Buratto, Visentin, Peressutti). Allenatore: Colucci.

ARBITRO Maggioni di Lecco 6.

RETE st 17' Cianci.

NOTE Spettatori 4.500 circa. Ammoniti: Bovo, Napoli e Martignago. Angoli 12-4 per il Pordenone. Recupero: 2' e 5'.

Triestina	1
Teramo	1

TRIESTINA (4-2-3-1) Boccanera 6; Troiani 6 (32' st Pozzebon sv), El Hasni 6, Codromaz 6, Pizzul 5.5; Meduri 5.5 (1' st Acquadro 6), Porcari 6.5; Mensah 7 (40' st Langwa sv), Bracaletti 7, Bariti 5.5 (10' st Castiglia 6.5); Arma 5.5. (Perisan, Puccini; Libutti, Grillo, Celestri, Erman, Colavecchio, Pastore). Allenatore: Sannino.

TERAMO (3-5-2) Calore 6.5; Caidi 6.5 (18' st Milillo 6), Speranza 6.5, De Grazia 6.5; Ventola 7, Amadio 6.5 (32' st Paolucci), Ilari 6 (1' st Altobelli 6.5), Graziano 6.5 (32' st Bacio Terracino 6), Sales 6.5; Foggia 6 (10' st Barbuti 6.5), Tulli 6. Allenatore: Asta.

ARBITRO De Tullio di Bari 5.5.

RETI pt 2' Ventola; st 16' Bracaletti.

NOTE Spettatori 2.500 circa. Ammoniti: Foggia, Troiani, Acquadro, Pizzul. Recupero: 1' e 4'.

Caparbio. Luca Parodi

Padova	2
Mestre	1

PADOVA (4-3-1-2) Bindi 6.5; Madonna 6, Cappelletti 6, Trevisan 6, Contessa 6; Mandorlini 6 (7' st Pinzi 6), Serena 6.5 (24' st De Risio 6.5), Belingheri 6.5; Capello 6.5 (37' st Chinellato sv); Marcandella 7.5 (24' st Cisco 6,5), Guidone 7.5 (37' st Russo sv). (Merelli, Burigana, Zambataro, Zivkov, Ravanelli, Pulzetti, Mazzocco, Tabbanelli). Allenatore: Bisoli.

MESTRE (3-4-3) Favaro 6.5; Gritti 5.5, Perna 5.5, Politti 5.5; Fabbri 6 (34' st Bonaldi sv), Rubbo 6 (14' st Sodinha 6), Zecchin 6 (7' st Boscolo Papo 6), Beccaro 6.5; Lavagnoli 6.5 (34' st Kirwan), Neto Pereira 6.5, Sottovia 6.5. (Ayoub, Gagno, Zanetti, Boffelli, Casarotto, Spagnoli, Stefanelli, Bussi). Allenatore: Zironelli.

ARBITRO Dionisi di L'Aquila 6.

RETI pt 8' e 31' Guidone; st 23' Neto Pereira.-

Sambenedettese	0
Südtirol	1

SAMBENEDETTESE (4-3-3) Aridità 6; Rapisarda 6, Miceli 6, Patti 5.5, Tomi 5.5; Gelonese 5.5, Bove 5, Vallocchia 5; Troianiello 5, Di Massimo 6,5, Esposito 6 (27'st Valente sv). Allenatore: Moriero.

SÜDTIROL (3-5-2) Offredi 6.5; Erlic 7.5 (38' st Oneto sv), Sgarbi 7, Vinetot 7; Tait 6.5, Smith 6, Bertoni 6.5 (28' st Berardocco 6), Fink 6.5 (28' st Cia 6), Frascatore 6.5; Costantino 5, Gatto 5.5 (11' st Gyasi 6.5). Allenatore: Zanetti.

ARBITRO Prontera di Bologna 7.

RETE st 35' Erlic.

NOTE Spettatori: 2.500 circa. Ammoniti: Fink, Esposito, Erlic, Gelonese, Miceli, Sgarbi, Smith, Oneto. Calci d'angolo: 4-3 per la Sambenedettese. Recupero: 1' e 4'.

Vicenza	1
Renate	1

VICENZA (3-5-2) Valentini 6; Bianchi 6 (29' st Lanini 6), Milesi 6, Magri 6.5; Di Molfetta 5.5, Romizi 6, Alimi 5 (17' st De Giorgio 6), Bangu 5 (1' st Giacomelli 7), Giraudo 6; Comi 7, Ferrari 6.5. (Fortunato, Costa, Turi, Viola, Salifu, Ferchichi, Tassi, Giusti). Allenatore: Colombo.

RENATE (4-3-3) Di Gregorio 6.5; Anghileri 6, Malgrati 6, Teso 6, Vannucci 6; Simonetti 6 (41' st De Micheli sv), Pavan 6, Palma 6.5 (15' st Mattioli 6); Ungaro 4, Gomez 6 (26' st Finocchio 6), Lunetta 6.5 (26' st Antezza 6). (Cincilla, Savi, Makinen, Nusto, De Micheli, Sofia). Allenatore: Cevoli.

ARBITRO Massimi di Termoli 6.

RETI pt 12' Lunetta; st 32' Comi.

NOTE Espulso al 37' pt Ungaro.

SERIE C GIRONE B

Giornata 13

Fano-Santarcangelo	**1-1**
FeralpiSalò-Fermana	**1-2**
Gubbio-Ravenna	**0-1**
Padova-Mestre	**2-1**
Reggiana-Pordenone	**1-0**
Sambenedettese-Südtirol	**0-1**
Triestina-Teramo	**1-1**
Vicenza-Renate	**1-1**

Hanno riposato Albinoleffe, Bassano

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**23**	11	7	2	2	17	10
Renate	**22**	11	6	4	1	14	6
Pordenone	**21**	13	5	6	2	20	16
AlbinoLeffe	**18**	11	5	3	3	13	9
Triestina	**18**	12	4	6	2	21	12
Bassano	**18**	12	5	3	4	13	11
Sambenedettese	**17**	11	5	2	4	14	11
Mestre	**17**	12	4	5	3	13	11
FeralpiSalò	**17**	**12**	**4**	**5**	**3**	**13**	**12**
Fermana	**17**	13	4	5	4	12	12
Vicenza	**16**	11	4	4	3	11	9
Südtirol	**16**	12	4	4	4	14	12
Teramo	**14**	12	2	8	2	13	14
Reggiana	**12**	11	3	3	5	6	9
Gubbio	**11**	12	3	2	7	12	19
Ravenna	**10**	11	3	1	7	8	16
Santarcangelo	**7**	12	1	4	7	10	29
Fano	**6**	11	1	3	7	9	15

Modena escluso dal campionato

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno

AlbinoLeffe-Fano	12/11 ore 14.30
Bassano-**FeralpiSalò**	12/11 ore 14.30
Mestre-Renate	12/11 ore 14.30
Pordenone-Padova	12/11 ore 18.30
Ravenna-Sambenedettese	12/11 ore 18.30
Santarcangelo-Vicenza	13/11 ore 20.30
Südtirol-Reggiana	12/11 ore 14.30
Teramo-Gubbio	12/11 ore 18.30

Riposano Fermana, Triestina

GLI ALTRI

GIRONE A 13ª giornata

Alessandria-Olbia oggi; Carrarese-Pisa oggi; Gavorrano-Arezzo 0-0; Giana Erminio-Piacenza 4-3; Livorno-Viterbese 3-0; Lucchese-Prato 0-0; Pistoiese-Siena 1-2; Pontedera-Cuneo 0-3; Pro Piacenza-Monza 1-0.

Classifica

Livorno p.ti 32; Siena 27; Olbia 23; Pisa 21; Viterbese 20; Arzachena, Carrarese e Monza 19; Piacenza e Lucchese 17; Pistoiese e Arezzo 15; Giana Erminio 13; Cuneo e Pontedera 12; Pro Piacenza 10; Alessandria 9; Prato 7; Gavorrano 6.

GIRONE C 13ª giornata

Akragas-Cosenza 0-2; Bisceglie-Matera 2-1; Catanzaro-Monopoli 1-0; Juve Stabia-V. Francavilla 1-1; Lecce-Casertana 2-1; Paganese-Catania 2-5; Reggina-Siracusa 0-2; Sicula Leonzio-Fidelis Andria 1-1; Trapani-Rende 4-0. Ha riposato: Racing Fondi.

Classifica

Lecce p.ti 30; Catania 25; Trapani 24; Siracusa 23; Monopoli 22; Virtus Francavilla 19; Juve Stabia, Rende, Reggina e Matera (-1) 17; Catanzaro e Bisceglie 15; Sicula Leonzio 13; Cosenza 12; Paganese e Racing Fondi 10; Fidelis Andria, Akragas e Casertana 9.

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Marchi: «Gettata via una grande occasione»

Protagonista

SALÒ. Una sola nota positiva in una partita da dimenticare: il primo gol stagionale di Mattia Marchi. Come analizza la partita con la Fermana?

«C'è un po' di rammarico per la sconfitta, anche perché vincendo avremmo potuto fare un bel balzo in classifica. Siamo un grande gruppo, una squadra che si allena alla grande per tutta la settimana. Quindi ripartiremo subito forte. Il mio gol? Una situazione che proviamo spesso in allenamento. Poi ho sfiorato il raddoppio, ma sono scivolato al momento della conclusione. Sarebbe stata la rete del 2-1. Peccato, perché non siamo riusciti a sfruttare tutte le occasioni che ci sono capitate».

Ritrovato. Mattia Marchi

La FeralpiSalò ha sbagliato approccio alla partita contro i marchigiani?

«Dal campo non ho avuto questa sensazione - commenta il centravanti verdeblù -. Anzi, abbiamo affrontato il match con la stessa mentalità e con la stessa voglia di fare risultato delle altre volte. Non ci siamo riusciti, ma è un incidente di percorso. Scoccia il fatto di non aver proseguito con la striscia di risultati utili consecutivi. Fortunatamente siamo a metà settimana e domenica affrontiamo il Bassano: così possiamo cercare subito il riscatto. Io personalmente mi sento bene, dopo essere rimasto fuori due mesi per uno stiramento prima e poi per la sublussazione della spalla. Ora però sono al cento per cento e sono a completa disposizione dell'allenatore». // EPAS